

NEWSLETTER N. 3 marzo 2019

*Componenti del comitato HOSPICE MODENA
dignità per la vita onlus:*

Giuliano Barbolini

Giuliana Bulgarelli

Giancarlo Campana

Daniele Dini

Paola Ferrari

Gabriele Luppi

Anna Maria Mucciarini

Marinella Nasi

Gianni Ricci

Francesco Sala

Giuliana Urbelli

*Una newsletter per aggiornare sostenitori e
cittadini su iniziative e attività del comitato
Hospice Modena ONLUS e sull'avanzamento
del progetto*

Scopo Comitato Hospice Modena onlus:
**PROMUOVERE LA
REALIZZAZIONE NEL COMUNE
DI MODENA DI UN HOSPICE
TERRITORIALE in collaborazione
con il Comune di Modena, AUSL e
Azienda Ospedaliero-Universitaria**

Il comitato Hospice Modena è stato fondato in data **27 marzo 2018** ed ha ottenuto la qualifica di **ONLUS**. Sede: via Vignolese, 628/F, 41125 Modena.

COME AIUTARCI:

5 x mille C.F. 94193940361

IBAN: IT42H0538712900000002987401 BPER Modena ag. 12900

Cos'è l'HOSPICE

Struttura residenziale per pazienti con malattie in fase avanzata (non solo di tipo oncologico) già inseriti nel percorso di cure palliative ospedaliere e domiciliari e nei quali non è possibile in determinate fasi l'assistenza a domicilio. Il tipo di assistenza nell'hospice si caratterizza per "bassa tecnologia ed a alta umanità" ed ha lo scopo principale di assicurare la dignità e la migliore qualità di vita ai pazienti e loro familiari. Nell'hospice pazienti e familiari devono sentirsi in un ambiente più vicino alla propria casa che non ad un ospedale.

Primo evento pubblico: convegno "Funzione e valore dell'Hospice territoriale: esperienze a confronto", tenutosi a Modena il 23 giugno 2018 alla Polisportiva Sacca.

Secondo evento pubblico: cena di beneficenza organizzata alla Polisportiva Sacca il 28 novembre 2018.

Terzo evento pubblico

CENA DI BENEFICIENZA del 13 marzo 2019 presso Polisportiva Modena est - Osteria del tempo perso

Alla cena hanno partecipato 328 persone per un incasso netto di 4.900,00 euro. L'iniziativa ha avuto un grande successo con un numero di richieste più elevato rispetto alla capienza della struttura. Alla cena hanno partecipato il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli insieme a tutto il Comitato Hospice Modena dignità per la vita onlus che durante la serata ha illustrato lo stato di avanzamento del progetto, in particolare con l'intervento dell'arch. Francesco Gentilini. Tra i tantissimi cittadini vi erano rappresentanti del mondo del volontariato, dell'associazionismo, della sanità, dell'università, della stampa locale e delle istituzioni.

VILLA MONTECUCCOLI: a che punto siamo

Dopo ulteriore sopralluogo in data 14/2/19 con tecnici del comune di Modena, Sovrintendenza ai beni culturali di Bologna, architetti del Comitato Hospice Modena, sono state poste le basi per realizzare il progetto di recupero e trasformazione in Hospice di Villa Montecuccoli di Baggiovara.

Il Comitato Hospice Modena ha dato incarico all'arch. Francesco Gentilini di redigere il progetto esecutivo da presentare alla Sovrintendenza. L'arch. Gentilini si è messo da subito al lavoro dando la massima disponibilità.

In data 12/3/2019 con delibera n. 672/2019 della Giunta, il Comune di Modena ha dato mandato al Comitato Hospice Modena onlus di procedere alla realizzazione del progetto esecutivo da presentare alla Sovrintendenza avvalendosi dell'arch. Francesco Gentilini.

Il Comitato Hospice Modena dignità per la vita onlus si è impegnato a coprire i costi di questa prima fase del progetto.

Per informazioni, è possibile contattare il comitato al seguente indirizzo di mail: hospice.modena@gmail.com

A VILLA MONTECUCCOLI A BAGGIOVARA

“Hospice”, nasce una nuova struttura per dare dignità e cure ai malati più gravi

Serata benefica organizzata da un comitato di undici volontari: «Ci siamo autofinanziati per creare questo servizio»

Serena Fregni

Terzo appuntamento dedicato alla beneficenza per il comitato “Hospice Modena - dignità per la vita” che mercoledì sera, presso la Polisportiva di Modena Est ha presentato lo stato di avanzamento del progetto per la realizzazione del nuovo hospice che sorgerà a Villa Montecuccoli (Baggiovara). Una struttura territoriale a Modena in sinergia con il Comune, l’Azienda Asl e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena che diventerà un centro importante per le cure palliative su pazienti colpiti da malattie oncologiche e degenerative che grazie all’hospice potranno ricevere cure e assistenza. «Il nostro comitato è nato meno di un anno fa per la volontà di 11 volontari che si sono autofinanziati - spiega il presidente del comitato, il dottore Gabriele Luppi - e hanno fondato il comitato per promuovere la realizzazione di un hospice territoriale». La struttura che verrà realizzata a Baggiovara serve alla città e andrà ad aiutare tantissimi pazienti: «Sarà una struttura deputata alle cure palliative delle fasi avanzate di malattia, non riguarda solo malattie oncologiche ma patologie degenerative e tutte quelle per cui ad un certo punto c’è un’evoluzione irreversibile della malattia e le cure proprie della malattia non sono più efficaci. In questi casi le cure palliative sono fondamentali, oggi si fanno al domicilio del paziente e in ospedale o ambulatorio ma l’hospice va a completare quella che è la rete locale delle cure palliative».

Oggi la struttura necessita

di una ristrutturazione e riqualificazione e durante la serata è stato presentato il progetto dell’architetto Francesco Gentilini che il presidente Luppi definisce un ottimo progetto di riqualificazione: «La progettazione è affidata all’architetto Gentilini che sta facendo un ottimo lavoro. La struttura necessita di una importante ristrutturazione e riqualificazione e il progetto va in questa direzione. Poi verrà sottoposto alla soprintendenza e speriamo in un parere favorevole per andare avanti e realizzare l’hospice». Grazie al lavoro costante del comitato e attraverso le cene benefiche, quella di mercoledì sera è stata la terza uscita ufficiale per sostenere l’hospice, si sta andando avanti verso la realizzazione della struttura. «Tutte le nostre iniziative hanno sempre avuto una grande partecipazione perché è un progetto molto sentito da tutta la comunità modenese e che sarà di sostegno a tanti pazienti e alle relative famiglie». Una serata che ha registrato 330 partecipanti che sarebbero potuti arrivare anche a 400, spiega Luppi: «Abbiamo avuto tantissime richieste, ci dispiace per chi non è riuscito a partecipare ma abbiamo raggiunto il numero massimo per quanto riguarda la sala della polisportiva. Ci fa molto piacere vedere una partecipazione del genere perché vuol dire che i modenesi tengono alla realizzazione dell’hospice».

Un progetto che ha coinvolto, oltre a tanti medici e personale sanitario anche associazioni di volontari, rappresentanti delle polisportive, tutti uniti per sostenere la realizzazione di questo centro. —

© FREGNI/AGENZIA



Nelle foto l'attuale villa Montecuccoli a Baggiovara e come dovrebbe diventare per essere "Hospice", una casa per le cure palliative ai malati terminali. Nelle altre immagini alcuni momenti della serata benefica a favore di questo progetto organizzata alla polisportiva Modena Est

UNA TESTIMONIANZA TRA TANTE....

“Buongiorno,

grazie per le informazioni,

Vi ringrazio immensamente per l'iniziativa che avete intrapreso.

Avendo vissuto da molto vicino cosa significa malattia terminale, penso che la creazione di un Hospice possa dare ai malati terminali quella dignità di fine vita che a volte, e non è colpa di nessuno, non si ha all'interno di un ospedale come ad esempio il COM, che vedo più come luogo di “cura”.

E' importante dare la possibilità al malato di essere avvolto da una “compassione” medica ed infermieristica che si preoccupa solo di aiutarlo a “passare oltre” nel modo meno doloroso e più dignitoso possibile, accompagnato da tutti i suoi affetti....

La mia esperienza è forse ancora troppo viva nel mio cuore... anche se mio padre se ne è andato già 3 anni fa....

Grazie ancora per il vostro impegno nella realizzazione di questo luogo così importante.

Sarà mia cura seguirvi e sostenervi per quanto mi sarà possibile.

Buon lavoro”